Ministero dell'Istruzione
Scuola Secondaria Statale di Primo Grado "Via Pascoli"
Via G. Pascoli, 256 - 47521 CESENA (FC) Tel. 0547611134
E-mail: fomm03100p@istruzione.it - fomm03100p@pec.istruzione.it
Sito web: www.viapascolicesena.edu.it
C.F. 90041180408 - C.U. UF219D
Tel Plessi: Calisese 0547314227 San Domenico 054729998

REGOLAMENTO VALIDO DALL'A.S. 2022/2023 SINO A NUOVO REGOLAMENTO

ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

L'assegnazione degli insegnanti alle classi in rapporto al PTOF e all'organico dell'autonomia (posti comuni, di sostegno e di potenziamento) annualmente disponibili per la presente I.S. **viene determinata dal Dirigente Scolastico avvalendosi dei SEGUENTI CRITERI GENERALI:**

1. Salvaguardia della continuità didattica rispetto all'anno scolastico precedente [aggiunta], garantendo per quanto possibile pari opportunità alle varie classi di fruire di personale docente stabile, salvo la possibilità del dirigente di derogare a tale regola per valutazioni di casi particolari causa oggettiva incompatibilità in relazione ad episodi specifici e/o per esigenze che riguardano l'organizzazione (vicari, referenti di plesso, incarichi di varia natura);
2. Competenze acquisite e documentate (attività d'insegnamento pregresse, corsi di formazione frequentati, partecipazione a progetti similari, possesso di titoli professionali)
3. Equa ripartizione degli incarichi, con l'obiettivo di comporre i consigli di classe in modo equilibrato ed armonico, compatibilmente con le esigenze connesse alla gestione ed organizzazione dell'orario di servizio e gli obiettivi, le limitazioni e vincoli di cui agli articoli seguenti (4, 5);
4. Assegnazione dei docenti dell'ambito territoriale di competenza a cura del DS in ragione delle procedure previste dalla Legge 107/15 (Art. 1, commi 79-82) e dalla Nota MIUR annuale relativa alla gestione dell'organico dell'autonomia, con relativa individuazione ed utilizzo del personale in ore di potenziamento, in ragione delle attività previste nel PTOF ed in coerenza con le priorità del RAV e con le azioni individuate dal relativo Piano di Miglioramento;
5. Assegnazione dei docenti per esigenze e vincoli imposti dal CCNL e da Norme specifiche in materia (part-time, vari congedi per aspettativa, docenti con diritto allo studio, docenti C.O.E. (cattedra orario esterna) con incarico su più scuole, ricomposizione di spezzoni-orario all'obbligo di raggiungere le 18 ore, situazioni oggettive di cattedre conseguenti ad assegnazioni ed utilizzazione provvisorie del personale…), ricercando per quanto possibile soluzioni in coerenza con quanto espresso ai punti precedenti;

Salvo casi particolari che saranno gestiti direttamente dal dirigente scolastico, saranno prese *in primis* in considerazione le proposte condivise all'interno dei dipartimenti disciplinari. I dipartimenti, quindi, inviano una proposta al dirigente scolastico[aggiunta]. Se questi non approderanno a proposte partecipate, l'assegnazione sarà comunque decisa dal dirigente scolastico (in qualità di responsabile della gestione delle risorse umane) avvalendosi, in ultima istanza, anche del criterio di posizione del docente nella graduatoria interna di Istituto.

Per specifiche esigenze, in assenza di professionalità interne o di dichiarata indisponibilità delle stesse, il Dirigente Scolastico può far ricorso a risorse esterne sia attraverso collaborazioni plurime con docenti di altre istituzioni scolastiche sia attraverso il reclutamento di esperti esterni in possesso delle competenze richieste

(come previsto dalle norme sul reclutamento di esperti esterni, ferma restando l'effettiva disponibilità delle relative risorse finanziarie).

ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI AI PLESSI

Il Dirigente Scolastico, in relazione ai criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e contenuti nel Regolamento di Istituto, in conformità al piano annuale delle attività deliberato dal Collegio Docenti, annualmente assegna gli insegnanti ai plessi, alle classi/corsi e alle attività, assicurando, laddove possibile e compatibile, il rispetto della continuità didattica e dei criteri sopra espressi.

1) In ogni caso, prima dei criteri sotto esposti devono essere applicate le norme di legge ed i contratti collettivi nazionali vigenti.

2) Per "Plesso" si intende "Via Pascoli" oppure "San Domenico" oppure "Calisese", fermo restando che i tre plessi ricadono tutti nello stesso Comune e di ciò si terrà conto per l'applicazione di qualsiasi riferimento normativo o il confronto con la giurisprudenza;

3) Per ottenere lo spostamento ad altro plesso è necessario che vi siano in quel plesso ore disponibili, cioè non già assegnate a docenti di ruolo; contrariamente si valuteranno soltanto soluzioni congiunte e concordate da più docenti.

4) La perdita di continuità sulle classi, in caso di richiesta volontaria di assegnazione ad altro plesso formulata dal singolo docente, non può essere considerata elemento ostativo, sempre ove siano rispettati i criteri precedenti.

5) La domanda di assegnazione ai plessi va presentata entro la data annualmente comunicata dal Dirigente Scolastico e comunque entro il 15/07 di ogni anno per l'a.s. successivo [aggiunta]; la mancata presentazione della domanda di assegnazione è da intendersi come domanda di conferma. La data di presentazione si riferisce al personale già in servizio, la situazione dei docenti assegnati successivamente verrà eventualmente trattata in seguito.

6) Il Dirigente Scolastico opererà valorizzando le competenze professionali in relazione agli obiettivi stabiliti dal PTOF e dal Piano Annuale delle Attività, tenendo conto dei criteri e dei vincoli di cui sopra. L'assegnazione ai plessi è da effettuarsi con priorità per i docenti titolari, rispetto a quella dei docenti che entrano a far parte per la prima volta dell'organico dell'Istituto.

CRITERI DI GESTIONE DELLE RISORSE PER IL POTENZIAMENTO

Il dirigente scolastico provvederà ad assegnare annualmente le risorse connesse con il potenziamento tenendo conto:

- Delle indicazioni e dei suggerimenti al dirigente scolastico a cura dei dipartimenti disciplinari per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia in relazione alle effettive disponibilità pervenute e relative classi di concorso, in coerenza con il PTOF/PdM dell'Istituto e alle risorse (docenti/classi di concorso) effettivamente assegnate alla presente I.S.;
- Delle proposte dei singoli docenti in occasione di appositi incontri con il dirigente scolastico finalizzati alla migliore intesa fra le prospettive personali, le esigenze e le finalità dell'Istituto e la valorizzazione delle risorse umane;
- Considerata l'informativa alle RSU di Istituto sulle modalità e criteri di utilizzazione del personale docente relativo all'organico dell'autonomia, ai sensi di quanto previsto dall'Art. 1, c. 95, Legge 107/15.